



Rassegna Stampa

18 aprile 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	18/04/2023	31	Scontro Verdi-Fd'I «Fondi Pnrr a rischio» La replica: «Speriamo che la tranvia salti» <i>Benedetta Dalla Rovere</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	18/04/2023	5	"Positivo il progetto su rotaia del Comune Ma no al rigassificatore <i>Redazione</i>	4
RAI TRE EMILIA	18/04/2023	0	RAI TRE - TGR ER 19.30 - "Angelo Bonelli a Bologna" - (17-04-2023)	5
DIRE	17/04/2023	0	TRAM. BOLOGNA, BONELLI: SE BIGNAMI LO FRENA FINISCE A CORTE CONTI -2- <i>Rassegna Agenzie</i>	7

Scontro Verdi-Fd'I «Fondi Pnrr a rischio» La replica: «Speriamo che la tranvia salti»

Bonelli, deputato del Sole che ride: «In ballo 340 milioni di fondi Ue»
La meloniana Evangelisti: «Uno stop sarebbe una buona notizia»
Il sindaco: «Il governo collabori, dobbiamo rispettare i tempi»

I cantieri sono imminenti (si parte il 27 aprile), ma le polemiche sul tram non si placano. Le riaccende il co-portavoce nazionale di Europa Verde, deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli, che ha incontrato i rappresentanti emiliano romagnoli del partito e ha fatto il punto sulle criticità in regione, tra cui anche il trasporto pubblico locale, i rigassificatori e la situazione dell'Appennino.

Inevitabile che l'attenzione si appuntasse sulle parole del viceministro delle Infrastrutture, Galeazzo Bignami, per il quale, sul tram, il Comune corre troppo. Il cantiere della Linea rossa, destinata a tagliare a metà la città da Borgo Panigale alla Facoltà di Agraria, al Pilastro, è per Bignami «un'opera di cui non c'è bisogno, che comporterà costi notevoli, in gran parte sulla base di deliberazioni purtroppo già assunte dal precedente governo e dalle precedenti amministrazioni».

Parole che non sono piaciute a Europa Verde. «È sorprendente notare come il viceministro stia facendo una guerra contro il tram, mettendo a rischio i fondi

del Pnrr per un progetto di grande importanza sociale e ambientale», sottolinea Bonelli. In ballo ci sono 340 milioni di fondi europei «che potrebbero migliorare la qualità della vita e portare benefici economici». Se dovesse saltare il progetto «Bignami ne sarà il responsabile - dice Bonelli -. Un comportamento di cui chiederemo conto con una interrogazione in Parlamento».

Gli fa eco la vicepresidente del consiglio regionale, Silvia Zamboni: «Non si capisce la pervicacia del centrodestra per evitare che a Bologna ci sia il tram, come a Zurigo, Milano, Messina e molte altre città del mondo». Immediata la replica della capogruppo di Fd'I in Regione, Marta Evangelisti: «La possibilità che non si faccia il tram a Bologna per Bonelli è un problema? - sentenza -. Se, dopo essere stato eletto nel Bolognese, si fosse fatto vedere di nuovo sul nostro territorio e parlasse con aziende, commercianti, cittadini capirebbe che invece sarebbe una buona notizia. Visto che fino ad oggi le sinistre dicevano che era impossibile fermarlo, forse anche in questa occasio-

ne mentivano».

Per Stefano Cavedagna, capogruppo Fd'I in Comune, quello di Bonelli è solo «un disperato tentativo di farsi notare. Noi siamo sempre stati coerenti: eravamo, siamo e saremo contrari all'opera, che porterà gravi danni alla viabilità e disagi per anni di cantieri».

Di «consenso da parte dei cittadini» per la Linea Rossa parla invece il sindaco Matteo Lepore, che ricorda come il trama attraverserà la città e permetterà a «15-20mila persone di spostarsi ogni giorno, evitando l'emissione di 70 mila tonnellate Co2». E chiede «al governo di collaborare, perché dobbiamo rispettare la sfida del Pnrr che prevede investimenti importanti. Noi vogliamo realizzare questi interventi e speriamo che anche il governo, massimo responsabile del Pnrr, lo voglia. Sarebbe paradossale - conclude - che i Comuni volessero portarlo avanti mentre il governo no».

Benedetta Dalla Rovere

STEFANO CAVEDAGNA (FD'I)
«Noi sempre coerenti
L'infrastruttura
porterà gravi danni
alla viabilità
e disagi per anni»

SILVIA ZAMBONI (EUROPA VERDE)

«Non si capisce
la pervicacia
del centrodestra
per evitare
che l'opera si faccia»



Peso: 67%

Hanno
detto

DALLA CAMERA



Angelo Bonelli

Co-portavoce nazionale dei Verdi

«**In ballo** ci sono 340 milioni di fondi europei. Chiederemo conto in Parlamento del comportamento di Bignami»

Hanno
detto

DALLA REGIONE



Marta Evangelisti

Capogruppo di Fd'I

«**La possibilità** che non si faccia il tram per Bonelli è un problema? Per la città sarebbe invece una buona notizia»



Rendering del passaggio del tram da via Ugo Bassi e via Indipendenza



Peso:67%

Il leader di Europa Verde Bonelli

“Positivo il progetto su rotaia del Comune Ma no al rigassificatore

Difende il tram di Matteo Lepore dalle *reprimende* del viceministro Galeazzo Bignami, ma annuncia pure di voler chiedere la revoca del rigassificatore voluto dal governatore Stefano Bonaccini a Ravenna. Il parlamentare e portavoce di Europa Verde Angelo Bonelli fa tappa a Bologna e scompiglia le carte delle infrastrutture in tutta la regione.

Si parte dal tram, con Bonelli in conferenza stampa a Palazzo d'Accursio con la consigliera regionale Silvia Zamboni e il sindaco Lepore, che arriva per un saluto. «Sulle infrastrutture da parte del governo Meloni c'è una schizofrenia politica incredibile. Con il documento di programmazione economico-finanziaria si dà il via libera al Ponte sullo Stretto senza copertura, 15 miliardi di euro, poi viene il viceministro Bignami qui a Bologna e fa la guerra al tram: un'opera importante che può

dare giovamento alla soluzione di molti problemi legati al traffico» attacca il leader dei Verdi. Rincarica Zamboni, che descrive la tramvia a Bologna come un «incubo» mai finito, visto che già quello di Valter Vitali fu affossato dalla destra. Per questo i Verdi sono pronti a dar battaglia. «Chiederemo conto al viceministro Bignami sul tram, con un'interrogazione in parlamento e se si renderà responsabile di rallentare le procedure addirittura per far saltare i fondi del Pnrr lo porteremo alla Corte dei Conti».

D'altra parte però se sul tram Verdi e maggioranza di centrosinistra a Bologna vanno a braccetto, sul rigassificatore di Ravenna si spezza il centrosinistra regionale. «I dati del bilancio energetico dimostrano che l'attuale sistema italiano delle infrastrutture non solo garantisce il fab-

bisogno industriale, ma consente anche di esportare 4,7 miliardi di metri cubi di gas». Di conseguenza secondo Bonelli «i dati del governo dimostrano che rigassificatori di Piombino e Ravenna non sono necessari». Per questo il 6 maggio i pullman di Europa Verde andranno a Ravenna a protestare contro il rigassificatore, e ieri nella mozione di Alleanza Verdi Sinistra (Avs) alla Camera sulle iniziative in materia energetica è comparsa pure la richiesta al governo di revocare la concessione delle autorizzazioni per i rigassificatori di Piombino (Livorno) e Ravenna. Un tema delicatissimo, col progetto che ha già avuto tutti i via libera necessari e il governatore Bonaccini in prima fila a sostenere la necessità del rigassificatore insieme al sindaco di Ravenna Michele De Pascale. — **s.b.**



Peso: 17%

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	18/04/2023	Ora		Emittente	RAI TRE EMILIA
Titolo Trasmissione		RAI TRE - TGR ER 19.30 - "Angelo Bonelli a Bologna" - (17-04-2023)			

RAI TRE - TGR ER 19.30 - "Angelo Bonelli a Bologna" - (17-04-2023)



In onda: 17.04.2023

Condotto da: ROBERTA CASTELLANO

Ospiti:

Servizio di: NICOLA ZANARINI

Durata del servizio: 00:01:31

Orario di rilevazione: 19:43:11

Intervento di: ANGELO BONELLI (ALLEANZA VERDI SINISTRA)

ROBERTA CASTELLANO: Immigrazione ma anche infrastrutture ed energia sono i temi affrontati oggi dal leader di Europa verde Angelo Bonelli a Bologna.

NICOLA ZANARINI: La protezione speciale per i migranti esiste in 18 stati membri dell'Unione su 27, non solo in Italia come sostiene la premier Meloni che fa una politica orrenda. Parola di Angelo Bonelli, co portavoce nazionale di Europa verde e deputato eletto nel collegio uninominale di Bologna e Imola con la lista Alleanza Verdi-Sinistra. Incontrando la stampa a Palazzo d'Accursio assieme alla consigliera regionale Silvia Zamboni e al capogruppo d'Europa verde in consiglio comunale Davide Celli e ad altri rappresentanti locali del partito, Bonelli ha anche parlato di infrastrutture scagliandosi contro il Governo per i 15 miliardi senza copertura previsti dal Def per il ponte sullo stretto di Messina.

ANGELO BONELLI: poi viene il viceministro Bignami a Bologna che fa la guerra al tram, pensate, fa la guerra al tram, un'opera importante che può dare giovamento e soluzione di molti problemi legati al traffico. Ecco su queste questioni noi daremo battaglia in Parlamento perché queste opere sono fondamentali.

NICOLA ZANARINI: Nei prossimi giorni il Parlamento esaminerà una mozione di Europa verde sulla questione energetica, nel 2022 l'Italia ha esportato quasi 5 miliardi di metri cubi di gas all'estero quindi per Bonelli i rigassificatori di Ravenna e Piombino non sono una priorità, bisogna piuttosto puntare su una forte politica gli investimenti sulle energie rinnovabili in modo che queste soddisfino l'80% del fabbisogno elettrico del Paese nel 2030.

Tag: BOLOGNA , GIORGIA MELONI (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO), ANGELO BONELLI (ALLEANZA VERDI E SINISTRA), ENERGIA, IMMIGRAZIONE, INFRASTRUTTURE, RIGASSIFICATORI DI RAVENNA E PIOMBINO, SILVIA ZAMBONI (VICE PRESIDENTE ASS.

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	18/04/2023	Ora		Emittente	RAI TRE EMILIA
Titolo Trasmissione	RAI TRE - TGR ER 19.30 - "Angelo Bonelli a Bologna" - (17-04-2023)				

LEGISLATIVA - EUROPA VERDE)

18-04-23 00.33 NNNN

TRAM. BOLOGNA, BONELLI: SE BIGNAMI LO FRENA FINISCE A CORTE CONTI -2-

(DIRE) Bologna, 17 apr. - Per quanto riguarda poi le preoccupazioni dei commercianti in vista dei cantieri del tram, "i lavori portano sempre disagio- commenta Bonelli- ma se vogliamo cambiare l'Italia dobbiamo farne", sapendo che "tutte le volte e in tutte le parti dov'è stato portato il tram e sono state estese queste infrastrutture, sono aumentate le persone che poi hanno aumentato la città perché una città paralizzata dal traffico fa scappare le persone: quindi ne trarranno giovamento i commercianti".

L'opposizione dei partiti del centrodestra sul tema tram "sta diventando un incubo", aggiunge la capogruppo dei Verdi in Regione Emilia-Romagna, Silvia Zamboni, tornando indietro fino ai tempi della giunta del sindaco Giorgio Guazzaloca. Il centrodestra vuole "impedire che Bologna abbia un tram come ce l'hanno Zurigo, Stasburgo, Milano che ha anche la metropolitana, Roma o Messina. No, a Bologna non si può avere: una cosa veramente persecutoria. Speriamo invece che la Giunta vada avanti tranquillamente". Come Verdi "invitiamo Bignami a fare un giro a Firenze- afferma il co-portavoce regionale Paolo Galletti- dove hanno fatto un tram come quello di Bologna e sono tutti contenti". Il invitato di pietra è invece il Passante, a cui i Verdi erano contrari prima delle elezioni e tali restano anche oggi. "E' la nostra posizione storica, la conoscono i sassi: lo eravamo prima delle elezioni, lo siamo adesso- ribadisce Bonelli- e riteniamo che, invece, la vera opera da realizzare sia il tram, che sottrarrà dalle strade diverse migliaia di autovetture facilitando la vita delle persone".

(Pam/ Dire)

14:50 17-04-23

NNNN